

CAPITOLO XIII.

*Ragguaglio delle Isole nuovamente scoperte, dette le Nuove Filippine.*

FUrono ultimamente scoperte alcune Isole verso l'Oriente delle *Filippine*, le quali per la vicinanza sono denominate *Nuove Filippine*. Vengono queste descritte dal P. *Clan* in una sua Lettera scritta da *Manilla* nella seguente forma.

Essendo egli nella Città di *Guivan*, posta sopra l'Isola *Samar*, ebbe l'incontro di trovare 29. *Palaoi*, cioè Abitanti di certe Isole novellamente scoperte, i quali essendo stati colà spinti da' venti di Levante, che gagliardi vi si sentono dal Mese di Dicembre fino a Maggio, riferirono, che senza mai veder terra aveano veleggiato settanta giorni, dopo i quali arrivarono in *Guivan*: che nel partire da' loro Paesi, si erano poste in due Barche trenta cinque Persone tra Uomini e Donne, delle quali erano morte le sedici nel viaggio per gl'incomodi sofferti: e che quando alcuno degli Abitanti di *Guivan* portavasi sul principio a bordo delle loro barche per ritrovarli, essi ne prendean tanto timore, che saltavano co' loro Figliuoli, e Mogli nell'acqua.

Finalmente si risolsero di venire a terra, onde sbarcarono in Porto l'anno 1696. li 28. Dicembre. Essendo loro presentate vivande di Riso cotto, non ne vollero assaggiare, solo cibaronsi di Radici, e noci di cocco. Due Donne, che poco avanti da